

Gli Impiastri con le Patate



Un rimedio semplice che è stato molto utile per molte persone, specialmente per quelle con problemi agli occhi, è l'impiastrò di patate. Secondo Cayce, per preparare l'impiastrò bisogna raschiare - non pelare - una patata *vecchia* e collocare la massa raschiata sugli occhi chiusi, accertandosi che l'orbita dell'occhio sia stata riempita con il materiale umido, il quale deve essere fissato con una garza o benda. Questo impiastrò può essere tenuto da un periodo di dieci minuti fino ad una notte intera. È importante che la patata sia pienamente maturata, senza germogli e liberi da pesticidi e altre sostanze chimiche dannose.

Secondo il dr. William McGarey, gli enzimi rilasciati dal raschiamento possono aumentare il flusso e la circolazione linfatica negli occhi ed intorno ad essi. Questo produce un'eliminazione migliore che aiuta a rimuovere dagli occhi ogni materiale infettivo o infiammato.

Dopo aver rimosso l'impiastrò, l'occhio viene bagnato con una debole soluzione antisettica (p.e. acido borico o Glicotimolina). Questa pulizia rimuove le secrezioni liberate dalle bucce raschiate e previene il riassorbimento delle tossine che hanno creato la condizione originale dell'occhio.

Frequenza e durata dell'uso dipendono dalla condizione dell'occhio. L'impiastrò può essere applicato tutti i giorni, a giorni alterni o una volta alla settimana. Il trattamento minimo dovrebbe essere di una settimana, quello massimo di tre o quattro mesi, o finché la condizione non sia stata rimossa.

Indicazioni

Circa 60 letture raccomandarono l'impiastrò di patate per numerosi problemi agli occhi e di vista: infiammazione o infezione all'occhio, cecità, palpebre con granuli, blefarite, cataratta, lesioni all'occhio e irritazioni all'occhio e alle palpebre, e miopia o vista debole. Rapporti supplementari allegati a diverse letture descrivono inoltre sollievo da congiuntivite, ma non molto sollievo se si tratta di una condizione allergica.

Da: *True Health*, giugno/luglio 2006